

VareseNews

Il cuore generoso di Arcisate ha colmato i carrelli solidali

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2020



«Generosi, di più, generosissimi». Il signor Virginio, referente della Caritas di Arcisate, trabocca di riconoscenza per gli arcisatesi e per tutti coloro che hanno mosso la grande macchina della solidarietà che ha coinvolto Arcisate nei giorni difficili dell'emergenza coronavirus.

«Abbiamo avuto così tante cose in dono che **certi giorni avevamo addirittura troppo** – racconta – e per non accumulare alimenti che potevano scadere li abbiamo fatti avere alle suore di via Bernardino Luini che gestiscono la mensa dei poveri di Varese».

Al centro della grande risposta dei cittadini, l'iniziativa **carrello solidale di Tigros**, posizionato nel punto vendita cittadino: «Ci sono stati momenti in cui si riempivano e venivano consegnati due carrelli al giorno di alimenti – prosegue Virginio – Poi ci pensavano i ragazzi della **Protezione civile** a consegnarli alle famiglie che abitualmente assistiamo come Caritas parrocchiale, che sono tante, e alle persone che in quei giorni difficili si sono trovate in difficoltà».

Il tutto nell'ambito di una risposta all'emergenza che ad Arcisate ha funzionato bene fin dai primi giorni. «C'è stata davvero **una risposta corale** – aggiunge il referente della Caritas cittadina – Oltre alla risposta dei cittadini di Arcisate che hanno donato con grande slancio e ai ragazzi della Protezione civile che hanno svolto tantissimo lavoro, va ricordato il Comune che ha coordinato tutto molto bene fin dall'inizio, con il sindaco che ha sollecitato tutti non solo a rispettare le regole ma anche a partecipare a questa gara di solidarietà. Il tutto in un contesto che ha visto una **grande collaborazione tra Caritas, la Parrocchia e il Comune**. E poi, logicamente Tigros. Proprio l'altro giorno ho trovato il direttore del

supermercato di Arcisate e l'ho ringraziato per l'idea del carrello solidale e per la disponibilità, perché ha anche accettato di proseguire l'iniziativa per un periodo più lungo di quello concordato inizialmente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it